
Nuovi cardinali: Lecce, l'arcivescovo Seccia invita tutti a pregare per mons. Semeraro. Il futuro porporato nel periodo natalizio vorrebbe celebrare messa a Monteroni

In attesa del Concistoro del 28 novembre prossimo, quando mons. Marcello Semeraro, prefetto della Congregazione delle cause dei santi, riceverà da Papa Francesco la beretta cardinalizia, mons. Michele Seccia invita tutta la diocesi di Lecce a pregare per il prossimo cardinale, originario proprio di Monteroni di Lecce. “Nel periodo natalizio, il caro don Marcello ha confermato che, se l'emergenza sanitaria lo permetterà, verrà a Lecce e, in detta circostanza, celebrerà nella sua città di Monteroni e presiederà in cattedrale una solenne concelebrazione”, le parole con le quali l'arcivescovo di Lecce conclude la lettera inviata a tutta la comunità. “Purtroppo la pandemia in atto non consente di poter prendere fisicamente parte alla celebrazione, che potremo seguire solamente in televisione, ma questo non deve impedire alla nostra comunità diocesana di partecipare spiritualmente al lieto evento”, scrive mons. Seccia alla comunità salentina “Pertanto, invito tutti ad accompagnare con la preghiera don Marcello, la cui elevazione a cardinale è motivo di gioia e soddisfazione per la nostra Chiesa locale che già si sente privilegiata per la presenza e la testimonianza di un altro illustre porporato, il card. Salvatore De Giorgi”. “Desidero esprimere con voi la mia gratitudine al Signore per questo dono, usando le medesime espressioni del Salmo: ‘Ti rendo grazie Signore con tutto il cuore’ (Sal 137,1)”, le parole dell'arcivescovo di Lecce che ricorda come mons. Semeraro abbia mantenuto legami forti con la sua terra natale, pur avendo servito la Chiesa per tanti anni lontano da Lecce, “invocando la celeste benedizione sul caro don Marcello, prendendo ancora in prestito le parole del Salmista: ‘Il Signore completerà l'opera sua. Signore, la tua bontà dura per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani (Sal 137,8)’”.

Marco Calvarese